

**IMPRESE.** Nasce la holding del gruppo di Bonavigo a cui faranno capo la spa e la Siro srl oltre alla società lombarda

# La Samo si riorganizza e acquista Inda a Varese

**Il closing dell'operazione entro agosto: aumenta la presenza all'estero e si rafforza la leadership del gruppo oggi al 18% del mercato dell'arredobagno**

**Giovanni D'Alessio**

Nel settore dell'arredobagno italiano Samo spa di Bonavigo, leader nei box doccia con una quota di mercato del 18%, si rafforza con la creazione di Samo Industries, holding in capo alla quale entreranno, oltre alla spa e alla Siro srl interamente controllata, dedicato alla grande distribuzione, anche Inda srl, azienda varesina nata nel 1944. I dettagli dell'operazione saranno resi noti al momento della firma definitiva prevista entro la fine di agosto. L'acquisizione da parte di Samo chiude un percorso avviato un paio di anni fa.

Il nuovo gruppo darà lavoro a 500 persone, delle quali 300 dell'azienda lombarda e 200

di quella di Bonavigo.

I numeri di Samo raccontano un'azienda che nel 2012 ha fatturato 41 milioni di euro. «Siamo sui livelli del 2011», afferma Denis Venturato, 38 anni, amministratore delegato e presidente di Samo spa. «Negli ultimi tre anni i ricavi hanno avuto una flessione di circa il 5%». L'età media dei 200 dipendenti Samo è 40 anni, il 30% sono donne. Il 2% del bilancio aziendale è destinato alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti.

«L'operazione che stiamo concludendo ci consentirà di guardare con maggiore attenzione all'export», afferma Venturato. «Ora Samo esporta una quota del 20%, mentre Inda è al 70%. I due marchi rimarranno indipendenti», pre-

cisa il presidente della Samo.

Le storie delle due imprese raccontano una realtà in crescita, quella di Samo, nonostante la contrazione del fatturato degli ultimi anni a fronte di una flessione, Inda, che da oltre 100 milioni di fatturato raggiunti nel 2008, prima della crisi, nel 2011 ne ha registrati 57.

**500 DIPENDENTI E ASSUNZIONI**

**IN VISTA.** La Samo non ha mai fatto ricorso ad ammortizzatori sociali. «Non sappiamo nemmeno come sia la domanda. Dal 1960, anno in cui mio padre Orville fondò l'azienda che allora era a Verona in via Pietro Cossali vicino alla Fiera e dava lavoro a 10 persone, Samo non ha mai fatto ricorso agli ammortizzatori», sottolinea Venturato. «Non si tratta di un vanto. Abbiamo continuato a lavorare senza ritenere di aver la necessità di farvi ricorso, anche in momenti di crisi».

Per Inda invece, il percorso è stato più complesso e travagliato, l'azienda infatti ha subito alcune ristrutturazioni e una progressiva diminuzione



Gli esterni della sede della Samo a Bonavigo

del personale che ora è arrivata a superare di poco i 300.

Inda porta a Samo gli stabilimenti di Pagazzano (Bergamo) e di Olmi (Treviso) oltre alle filiali commerciali in Svizzera, Francia, Spagna e Belgio.

L'operazione quindi consentirà al gruppo veronese, oltre che di diventare leader nazionale nell'arredobagno, un'espansione dell'export, ma Venturato non vuole sentirsi parlare di ripresa. «A costo di apparire snob», precisa, «non voglio parlare di ripresa. La parola ripresa prevede e rappresenta un ritorno al passato che, invece non tornerà mai più. La ripresa non esiste», sottolinea Venturato. «Esiste un mondo nuovo con nuove condizioni di mercato. Esiste una nuova normalità e quella

che qualcuno chiama ripresa, è la normalità, alla quale dobbiamo abituarci e che dobbiamo imparare a governare».

Un'altra considerazione Venturato la riserva all'eventuale crescita ulteriore del gruppo. «È difficile pensare che sia possibile crescere qui. Siamo e restiamo un gruppo veronese con radici e legami profondi a Bonavigo. Qui abbiamo pagato 3,5 milioni di euro di tasse. Ogni 15 giorni circa ci arrivano offerte per trasferirci in altre zone europee con notevoli facilitazioni fiscali. Se dovessimo espanderci non lo faremmo qui».

Intanto, però di qui alla fine dell'anno Samo ha intenzione di assumere una trentina di persone. ●



**L'azienda non ha mai fatto ricorso ad ammortizzatori sociali**

DENIS VENTURATO  
PRESIDENTE E AD DI SAMO SPA